

Englaro, il giudice bocchia la procura

“Nessuna sospensiva, il padre non approfitterà per bloccare la terapia”

MILANO — La richiesta di «sospensiva» per Eluana Englaro, firmata da Anna Maria Pezza, non è stata accolta. Il giudice ha detto no alla procura generale di Milano. Il presidente della sezione feriale della corte d'appello di Milano, Roberto Pallini, così si legge nella sua decisione, «re-spinge la richiesta del procuratore generale di sospendere, prima dell'udienza di comparazione delle parti, l'efficacia esecutiva del decreto». E quindi «riserva al collegio la trattazione dell'istanza dello stesso procuratore generale di deliberare tale sospensione», con un'udienza che si terrà il 24 settembre.

Come si sa, lo scorso 9 luglio la corte d'appello di Milano, rispondendo alle linee fissate dalla Cassazione, stabiliva che Bepino Englaro e Franca Alessio, papà e tutore il primo, curatrice speciale la seconda, potessero lasciare spirare Eluana Englaro, da oltre sedici anni e mezzo in stato vegetativo. Una decisione rumorosamente criticata soprattutto da parte del centrodestra. E contrastata, in disaccordo con i pareri della maggioranza dei suoi colleghi, anche dal sostituto procuratore Pezza: era stata

La tappe



PROSSIMA UDIENZA

Il prossimo 24 settembre un collegio di tre giudici viene chiamato a decidere se è legittima la «sospensiva» chiesta dalla Procura



IL RICORSO URGENTE

Il 10 settembre la procura generale ha chiesto la sospensiva della decisione che dal 9 luglio permette di non nutrire Eluana Englaro



TERAPIA O CURA

Nel rigettare la richiesta della Procura, il giudice Pallini usa l'espressione «terapia di sostegno vitale» e non «accudimento»

lei a firmare il ricorso in cassazione e, qualche giorno fa, la richiesta di sospensiva della decisione.

Il magistrato invocava la necessità della «sospensiva» parlando «dell'eccezionale urgenza». Perché il padre, così scriveva, «intende dare attuazione al provvedimento». E questo era chiaro in base alle «molteplici

notizie diffuse da tutti i principali mezzi d'informazione», per esempio «da un articolo del Corriere della Sera».

Un discorso che al presidente Pallini sembra essere piaciuto poco. «Difetta la prova di tale assunto», replica. E lo fa sottolineando che la dottoressa Pezza «ha solo allegato un unico artico-

lo di stampa, tra l'altro risalente a oltre un mese fa». E in questo articolo il giornalista non solo ha espresso, «tra l'altro utilizzando la forma verbale condizionale, personali pronostici». Ma «si è limitato a riportare commenti del tutto generici ("Non conferma e non smentisce") del padre-tutore dell'Englaro in ordine alla



ricerca di un "hospice" ove richiedere ed ottenere l'interruzione della terapia di sostegno vitale».

«Terapia di sostegno vitale» è un'espressione da sottolineare, perché ci sono medici, non solo della destra cattolica, e uomini di chiesa i quali sostengono che alimentare per anni e anni senza alcun miglioramento un paziente attraverso un sondino nasogastrico sia un semplice «accudimento». Mentre numerosi neurologi, la corte di Cassazione, lo stesso padre di Eluana parlano di una «terapia» che, come tutte le terapie, è rifiutabile dal paziente (o da chi lo rappresenta). Ma, al di là dell'uso del lessico, non esiste negli archivi dei giornali una sola dichiarazione del padre di Eluana in cui si annunci un «procederemo». Bepino Englaro ha cercato un hospice (e lo cerca tuttora), ma senza il via libera della magistratura, ripete da anni, non si muove. Quindi la richiesta di «sospensiva» non ha basi certe.

Tra poco più di una settimana, dunque, la questione tornerà davanti ai giudici, per la dodicesima volta.

(p.col.)

Brevi

Viterbo

Rapina e sequestro notte di terrore in villa

VITERBO — Notte di terrore in una villa a Montefiascone: quattro banditi, a volto coperto e armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'abitazione di un architetto, Mauro Trapè, lo hanno costretto a disattivare l'allarme e lo hanno colpito alla testa per costringerlo ad aprire la cassaforte. Hanno portato via gioielli e contanti per 20 mila euro. Uno dei rapinatori parlava con accento dell'Est europeo. Quella di Montefiascone è la quarta rapina con sequestro di persona avvenuta nel Viterbese negli ultimi mesi.

Salerno

Ordigno disinnescato torna alla normalità

SALERNO — È stato disinnescato l'ordigno della seconda guerra mondiale che ha tenuto per una settimana con il fiato sospeso e lontano da casa 5000 salernitani. Le transenne che delimitavano la "zona rossa" sono state rimosse con un applauso della gente che era in strada. La vicenda aveva avuto inizio lunedì scorso quando in un cantiere era stato trovato l'ordigno. Dopo l'allarme 5000 salernitani avevano lasciato le abitazioni.

REPUBBLICA RADIO TV

Un servizio sulla sessodipendenza andrà in onda alle 12,15: parla un malato di sesso

Oggi alle 12,15

Su Repubblica tv: "Io, sessodipendente"

ROMA — Oggi alle 12.15 su Repubblica tv andrà in onda il servizio: «Io, sessodipendente»: è la testimonianza di un uomo che ha perso tutto perché ossessionato dall'eros e oggi è ricoverato nell'unica clinica italiana per sex addicted, a Bolzano. Nel nostro paese il fenomeno coinvolge un milione e mezzo di persone, il servizio racconta chi sono gli uomini e le donne malate di sesso e come si curano.

Roma

Giornata mondiale della lotta al linfoma

ROMA — Oggi per la Giornata mondiale per la conoscenza del linfoma si terrà alla Residenza Ripetta, alle 11,30, un incontro stampa. Parleranno Franco Mandelli, presidente dell'Ail, associazione italiana contro le leucemie, e Melania Rizzoli, vicepresidente e autrice di "Perché proprio a me? Come ho vinto la mia battaglia per la vita". Oltre 1 milione di persone nel mondo convivono con un linfoma, con circa 16 mila diagnosi all'anno di emergenza anche in Italia.

L'incidente



Disastro aereo negli Urali, 88 vittime. Fra i morti anche un italiano

MOSCA — Disastro aereo negli Urali. Un Boeing 737-500 dell'Aeroflot Nord, una controllata della compagnia di bandiera russa, si è schiantato al suolo in fase di atterraggio alla periferia di Perm, causando la morte delle 88 persone a bordo. Tra queste anche un imprenditore trevigiano, Tom-

maso Martinazzo, 51 anni, di Crocetta del Montello. I resti del velivolo sono stati ritrovati in un raggio di quattro chilometri quadrati. Il ministero dei Trasporti russo ha escluso che il disastro sia stato provocato da un attentato. È stata aperta un'inchiesta con l'ipotesi di violazione delle norme di

sicurezza. In serata gli investigatori hanno indicato in un difetto nel motore destro la possibile causa dell'incidente. Diversi testimoni hanno confermato che prima dell'atterraggio un motore si è incendiato ed è esploso. Tuttavia si prende in considerazione anche l'ipotesi di un errore umano.

Il caso

Un incontro tra giovani nella notte di sabato, in un capanno di cacciatori Siena, ventenne muore durante rave gli inquirenti: mix di alcol e droga

LAURA MONTANARI

SIENA — È morta alla fine di una notte di festa, di musica, di alcol e quasi certamente di pasticche, ecstasy o altri eccessi, sospetta chi indaga. Eleonora aveva vent'anni e sabato era a un rave nelle campagne senesi, in una località che si chiama Fuserna, nel Comune di Sovicille. C'era andata con sua sorella e una quarantina di amici. Il rave era in un capanno di quelli usati dai cacciatori, a cui si arriva soltanto da strade poderali, non asfaltate: da quel posto isolato, ieri mattina alle 8, qualcuno ha chiamato l'ambulanza perché, ricostruiranno più tardi i carabinieri, la ragazza si è sentita male. Eleonora è stata trovata rannicchiata all'aperto. All'ospedale Le Scotte di Siena è arrivata già priva di conoscenza e un'ora e mezzo dopo, malgrado i tentativi dei sanitari di rianimarla, è morta.



Il capanno dove si è svolto il rave

La ragazza era rannicchiata all'aperto. Amici identificati e perquisiti

Eleonora faceva la commessa nel supermercato di un grande centro commerciale, da poco era andata ad abitare per conto

suo. Per un certo periodo aveva lavorato come fotografa, in studio con suo padre. «Era bellissima e fragile» ricorda chi l'ha conosciuta. I carabinieri di Siena stanno cercando di rintracciare i giovani che hanno preso parte al «rave»: alcuni, una quindicina, sono già stati identificati, cinque di questi perquisiti. Non è stata sequestrata droga, ma accertamenti sono ancora in corso. Il magistrato, Nicola Marini, ha disposto per oggi l'autopsia sul corpo della ragazza e da quell'esame si potranno conoscere le cause del decesso. Il pm ha ordinato di sequestrare l'area demaniale che ha ospitato il rave. La festa non aveva alcun tipo di autorizzazione: i ragazzi, come succede spesso in questi casi, avevano radunato il gruppo inviando messaggi in un tam tam passato attraverso gli sms sui cellulari e attraverso gli annunci nei blog e nei forum in internet. Così al capanno dei cacciatori in quelle strade impossibili di campagna erano arrivati ragazzi da varie province della Toscana, anche da Grosseto e da Arezzo.

Il Dottorato di ricerca in "Storia delle donne e dell'identità di genere in età moderna e contemporanea" dell'Università di Napoli "L'Orientale", Napoli-Federico II, Roma "La Sapienza", Bologna e Torino, esprime profonda tristezza per la morte del Prof.

Yan Thomas EHESS-Parigi

Maestro, amico e generoso collaboratore con i suoi interventi innovativi sui gender studies, sul diritto e sui diritti.

Roma, 15 settembre 2008

Adriana, Filippo e Lorenzopiangonola perdita dell'amico

Enrico Maria Garbellotto

lo ricordano con affetto e profonda gratitudine, stringendo in un grande abbraccio Manuela, Giulio e Alberto.

Roma, 15 settembre 2008

15-09-1998 15-09-2008

Paolo Capasso

Dopo dieci anni ci manchi ancora tanto. La tua intelligenza e il tuo cuore aperto e generoso sono sempre vivi in chi ti ha conosciuto. Ornella, Bruno, Paolo e Andrea. Una messa sarà celebrata, oggi, alle 18, a S. Angela Merici.

Roma, 15 settembre 2008

1997 2008

Paolo Zippel

Ti pensiamo sempre.

Isabella e Francesco

Roma, 15 settembre 2008

2001 2008

Carlo

Ci manchi sempre tanto.

Pietro e Marina, Bruno e Giusy, Maria e Piero, Vittorio e Daniela, Betta e Valter, Roberto e Anna e Letizio.

Bologna, 15 settembre 2008

Il 10 settembre, a Foligno, è mancato all'affetto dei suoi cari

Jürgen Vordemann

Ne danno l'annuncio la moglie Laura e i figli Oliver e Stella, con Francesco. Le esequie avverranno lunedì 15 settembre dalle ore 10 al Tempio del Cimitero Monumentale di Perugia.

La commemorazione si terrà giovedì 18 settembre alle ore 14 presso la Christuskirche, Chiesa Evangelica Luterana in via Sicilia 70, a Roma.

Foligno, 15 settembre 2008

"Non c'è notte così buia da impedire al nuovo giorno di sorgere"

Domenica 14 settembre 2008 si è conclusa la vita di

Giuliana Sirovich

(Icci, Mina, nonnamina, Idro, nonnasdeng)

Tutti noi che siamo parte di lei, i figli Dodi e Franco, i nipoti Roberta, Lucia, Claudio e Gabriele, i pronipoti Caterina, Marco, Daniele, Giulio e Raffaello, insieme a chi si è incamminato con noi Silvia, Nino, Sabrina, David, Cinzia e Marco ed ai nipoti di Roma Gemma, Mariella, Gioia, Fausto, Fischio ed Ernesto, ci teniamo per mano consolati dai ricordi più belli.

Diamo la notizia a tutti quelli che durante la sua lunga vita l'hanno conosciuta ed amata.

Ivrea, 15 settembre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE:
 ✓ TELEFONO NUMERO VERDE
800-700800
ORARIO 10 - 19,30
 Tariffa a parola: € 4,70 + IVA

amc
 A.MANZONI&C.
 CARTE DI CREDITO
 CARTASÌ - MASTERCARD -
 EUROCARD - VISA AMERICAN
 EXPRESS - DINERS CLUB